

Notizie da Milano

Una Mostra internazionale della stampa per i ragazzi

Per presenziare a questo convegno promosso dal Centro Nazionale di prevenzione e di difesa sociale è giunta a Milano dall'Olanda, Maria Montessori.

Il convegno è stato organizzato con la collaborazione di molti altri enti nazionali ed esteri come il Movimento di Collaborazione civica e la New Education Fellowship, l'Union International des juges d'enfants, e da altre associazioni.

A lei, il senatore Casati, presidente della Commissione culturale del Consiglio d'Europa a Strasburgo ha offerto la presidenza onoraria del convegno, tra gli applausi di tutta la folla intervenuta.

Maria Montessori ha ricevuto l'omaggio dei delegati dei governi stranieri presenti al convegno ed ogni oratore ha messo in evidenza l'ammirazione da cui è circondata nelle differenti nazioni l'insigne educatrice e scrittrice italiana.

Prendendo due volte la parola all'apertura ed alla chiusura dei lavori, Maria Montessori ha riassunto con potenza di sintesi e chiarezza, i principi fondamentali della sua dottrina, sparsi nelle numerose pubblicazioni da lei scritte ed oggi tradotte in ogni lingua.

Il convegno si è occupato a lungo delle questioni riguardanti la letteratura a fumetto e dei provvedimenti da adottarsi per la moralizzazione della stampa senza incorrere nella deprecata censura preventiva. Maria Montessori, riassumendo i punti contrastanti riscosse il più vivo consenso quando espresse con vigoria di accento il concetto che la tormentata umanità troverà la soluzione a tanto travaglio, solamente seguendo vie completamente diverse da quelle oggi battute, e cioè occupandosi del problema principale finora trascurato: quello della *formazione dell'animo umano*, il che può avvenire solo attraverso una nuova pedagogia. Quando l'umanità sarà salita ad un livello spiritualmente superiore, il ragazzo che è parte dell'umanità; di per se stesso ripudierà la stampa bassa, che non

appaga gli animi evoluti ed elevati, ma solo rappresenta l'appagamento di bassi istinti.

Durante il suo soggiorno a Milano Maria Montessori fu ospite della Fidapa, salutata dalla presidente Sofia Garzanti che illustrò il significato che ha per l'elevazione della donna, il riconoscimento universale dell'altezza del pensiero e delle dottrine della Montessori; Insegnanti e professoresse, giunte da ogni parte della Lombardia affollavano la sala della sede della Fidapa per onorare l'ospite.

E' opportuno rilevare che tutto il convegno internazionale mise in evidenza la preparazione tecnica e la maturità del pensiero femminile italiano, perchè le oratrici che si susseguirono al microfono dimostrarono con quanto acume e fervore le insegnanti italiane seguano i contrastanti problemi inerenti alla stampa per ragazzi.

Durante questo I convegno internazionale venne distribuito il « premio Collodi » istituito per opere di letteratura infantile. Il concorso comprendeva lavori di due categorie: per ragazzi e per bambini.

Il premio per la prima categoria è stato assegnato ad un giovane maestro delle scuole elementari di Roma; Manlio Almero, per il libro *Groggh*, che verrà edito dalla casa Bompiani. Nella categoria per bambini il premio fu vinto da una donna. E' questa l'assistente sociale Mimi Menicucci, alla quale fu assegnato il premio per la raccolta di favole: *Lo scoiattolo dalla coda d'oro*.

Al convegno, salutata da vivi applausi era presente anche la scrittrice, già nota ai bimbi di ieri con lo pseudonimo di la Mariù; la veneranda signora Lombroso Carrara, figlia dell'illustre sociologo, la quale era venuta da Torino appositamente per assistere ai lavori del convegno per la fanciullezza, alla quale, ella pure, con la sua lunga ed istruttiva opera aveva per tanti anni dato il meglio della sua intelligenza e della sua passione, così come

la fraterna amica Maria Montessori.

La Mostra raccoglieva oltre duemila pubblicazioni di ventiquattro Nazioni: avevano aderito circa 300 delegati italiani e stranieri e numerosi rappresentanti di associazioni estere.

Si ripeterà prossimamente a Torino, poi a Roma, prendendo sempre maggiore importanza.

M. C. R.